



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. _____ dell'ordine del giorno della seduta del _____

N. <u>6</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>1 / 2 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno uno del mese di febbraio , alle ore 17,08

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via _____ d'urgenza _____ in adunanza pubblica _____

di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Viene dato atto che sono presenti in apertura dei lavori gli Assessori Lignola – De Michele – D’Agostino; che gli assessori Bologna – Di Gifico - Di Gregorio entreranno a lavori iniziati.

Il Presidente prima di procedere nei lavori, riferisce all’Assemblea che sono depositate agli atti le comunicazioni per assenze giustificate, dell’Assessore Capone e dei Consiglieri Lapi e Di Tondo, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entra in aula il Consigliere Laurora T. (ore 17,09), per cui i presenti sono 22.

Quindi prendono la parola per interventi preliminari, i **Consiglieri Papagni – Merra – Lima**, come da allegata resoontazione dattiloscritta.

Sono entrati, nel corso dei detti interventi i Consiglieri Lops (ore 17,13), Di Lernia e Tomasicchio (ore 17,18), per cui i presenti passano da 22 a 25.

E’ entrata, inoltre l’Assessore Bologna (ore 17,15).

Il Presidente riferisce che le risposte saranno date **dall’Assessore Lignola** che in questi giorni sostituisce il Sindaco assente; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Seguono gli interventi dei Consiglieri **Avantario – Ventura – Briguglio –Corrado**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entra in aula il Consigliere De Toma (ore 17,35), per cui i presenti sono 26.

Interviene, inoltre, **il Consigliere Tomasicchio**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entrano in aula il Consigliere Laurora Carlo (ore 17,39), per cui i presenti sono 27; nonchè l’Assessore Di Gregorio (ore 17,40).

Infine interviene **il Consigliere Laurora Francesco**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontanano dall’aula i Consiglieri Loconte, Capone e Laurora Francesco, per cui i presenti sono passati da 27 a 24.

AP/ad



INTERVENTI PRELIMINARI

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, procediamo con l'appello:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

21 presenti. Alle ore 16 e... chiedo scusa, alle ore 17:08 quindi la seduta può avere inizio. Comunicazioni. Allora, hanno comunicato la propria assenza, quindi ne diamo atto, il Consigliere Di Tondo, il Consigliere Lapi, il Consigliere Florio e l'Assessore Capone. Si può entrare nei punti all'ordine del giorno. Allora, "approvazioni verbali sedute precedenti". Mi date il provvedimento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CPM SET RT

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì. Se non vi prenotate io come faccio a leggere nel pensiero? Cioè non sono io che devo dire che stanno i preliminari, siete voi che dovrete saperlo. Nr 50, il Consigliere Papagni, prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Presidente, colleghi ed Assessori, mi dispiace che non ci sia il Sindaco e l'Assessore De Michele, perché questi sono preliminari rivolti soprattutto a loro due. In ogni caso le formulo. No De Michele, mi scusi, Di Gregorio, Di Gregorio. Allora, per quanto riguarda il caso della bambina disabile che frequenta la prima elementare alla D'Annunzio, molte voci si sono elevate. È stato installato il combinatore telefonico, roba di ieri o l'altro ieri, però quello che noi abbiamo scritto al Sindaco e né il Sindaco e né il Preside della scuola sanno dare risposta, è che l'ascensore poteva funzionare tranquillamente perché è stato collaudato nel 1990. La normativa che prevede che possa camminare un ascensore e quindi il combinatore telefonico del 1999. Quindi non si capisce e non si spiega perché il Preside, per un anno, ha fermato l'impianto senza motivo. Perché in realtà se si fosse fermato l'ascensore, praticamente bastava scendere nel vano dell'ascensore stesso e portarlo al piano a manovella. Prima cosa. Abbiamo scritto al Sindaco perché è successo questo. Anche perché il Sindaco è responsabile della Scuola D'Annunzio, come delle altre elementari. Ovviamente non ha risposto. Vorremmo da lui una risposta (inc.) arrivasse. Come vorremmo una risposta dall'Assessore Debora Ciliento, sempre relativamente alla bambina disabile, per quanto riguarda la richiesta reiterata ormai da tantissimo tempo del *big step by step*, che sarebbe un tablet con quattro funzioni vocali che è l'unico strumento scolastico che la bambina può usare per apprendere, dato che i libri di testo evidentemente non può usarli ed infatti il padre ha rinunciato. Quindi vogliamo capire anche questo, perché il padre ovviamente non si arrende dovendo tutelare i diritti della figlia. Vorremo capire perché l'amministrazione è silente, quantomeno silente o comunque non se ne importa più di tanto. Per quanto riguarda invece la questione discarica. Abbiamo chiesto già due volte di fare una nuova ispezione, dato che è stata dissequestrata. L'ultima risposta delirante per quanto ci riguarda e che ci è arrivata, è che impegni istituzionali impediscono l'accesso e la visita alla discarica. Noi la reitereremo questa richiesta perché se è vero che state facendo tutto quanto è possibile per fermare l'inquinamento in discarica, dato che continua a piovere, continua ad esserci umidità, continuano ad aumentare i valori negativi del manganese e di altri inquinanti, non avrete sicuramente problemi a farci entrare in discarica. Io voglio ricordare che nel 2013 c'era un'altra amministrazione e ci fece entrare comunque e anche loro sono in mezzo a tutta questa storiaccia della discarica. Quindi non vedo il motivo per il quale non possiamo nuovamente entrare con i nostri tecnici parlamentari e Consiglieri Regionali, soprattutto però con i tecnici che possono dare una valutazione più chiara ed obiettiva. Anche perché l'altra volta eravamo all'inizio, non sapevamo in realtà quale fosse la portata del problema. Questa volta sappiamo benissimo dov'è la portata del problema, sappiamo benissimo dove andare a guardare. Grazie mille per le risposte che darete.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 40. Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri, dal mese di settembre 2014 la discarica è stata chiusa ai conferimenti dei rifiuti e da allora, i rifiuti della nostra città, fanno il giro degli impianti della nostra Regione. Nonostante sono passati oltre due anni e per la precisione circa 29 mesi la discarica è in totale stato di abbandono e si procede solo ai prelievi di percolato e di acqua pozzo

“ISSEIV”. La depurazione del percolato sta dissanguando le casse, ormai vuote, dell’AMIU e del Comune di Trani, non consentendoci una serie di riduzioni del PEF e di conseguenza della TARI. Mentre delle analisi del pozzo “PSV” si osserva che gli inquinamenti anziché diminuire aumentano. Ci chiediamo se tutti e dieci i pozzi di prelievo del percolato sono attivi. Perché presumiamo che se aumentano Magnesio e Nichel nei pozzi vuol dire che c’è ancora passaggio del percolato. Nel lungo e assai triste scorrere di questi ultimi due anni abbiamo solo assistito ad un avvilente scarica barile delle responsabilità. Di contro sono queste le gravissime omissioni riscontrate da parte dei vertici dell’AMIU, degli Enti deputati al controllo delle istituzioni. Il Presidente della Provincia BAT Spina emise l’ordinanza nr 1 in data 14.02.2015, con cui dispose la messa in sicurezza della discarica che puntualmente è stata dissestata nel più totale silenzio. Il Commissario Prefettizio emise l’ordinanza con tingibile ed urgente, con cui ordinava all’Amministratore Unico di AMIU la messa in sicurezza integrale della discarica di Trani entro il 30 maggio 2015. L’ordinanza, anche questa, nel totale silenzio. Ad aprile 2015, la Regione Puglia, ha revocato all’AILA l’autorizzazione integra ambientale perché AMIU non aveva fatto nulla per risolvere il problema. Il famoso piano di caratterizzazione ambientale, presentato dalla Regione Puglia fino ad oggi, non è ancora partito. Il Sindaco di Trani ha emesso l’ordinanza per la messa in sicurezza della discarica il 23 settembre 2016, con cui si ordina la chiusura urgenza e senza indugio di tutti e tre i lotti della discarica di località Puro Vecchio, in quanto vanno completati gli interventi di messa in sicurezza per l’eliminazione dei rischi ambientali e la dottoressa Patrizia Albrizio della ASL BAT, il 19 settembre 2016, ha evidenziato la persistenza di un grave rischio ambientale. A dicembre 2015 l’AMIU ha revocato la gara per la captazione del biogas e fino ad oggi non è stato fatto niente di niente ed il gas continua ad inquinare. Per quanto riguarda i servizi di raccolta e spazzamento le cose non vanno meglio. Ad oggi l’AMIU non ha ancora il piano industriale. Il servizio di spazzamento non rispetta le aree previste nell’ultimo contratto di servizio del lontano 2015 e ad esempio le piste ciclabili in via Corato, Capirro, in via Martiri di Palermo, sono dei depositi di rifiuti a cielo aperto. Il servizio di raccolta non va meglio ed è sotto gli occhi di tutti. Da quattro anni si è ancora... è ancora in funzione la raccolta differenziata porta a porta sperimentale. Da due anni si parla della sua estensione, ma assistiamo sempre ai soliti rinvii e siamo diventati fanalino di coda della BAT. Ed in un momento in cui il costo dello smaltimento dei rifiuti è diventato insostenibile, l’AMIU ed il Comune, non fanno nulla per ridurlo. Siamo convinti che l’attuale TARI è insufficiente a coprire le attuali spese del servizio fatti dall’AMIU. Dal sito è appreso che si stanno prelevando i soldi di accantonamento del post esercizio per le spese di gestione ordinaria, mentre al fondo si può accedere soltanto dopo che l’Ente di controllo ha dichiarato la chiusura definitiva della discarica. Quindi stanno disattendendo l’ultima ordinanza sindacale del Sindaco Bottaro. Si presume che l’attuale amministratore unico di AMIU abbia fino ad oggi prelevato circa 400 milioni di euro e di questo ne siamo fortemente preoccupati. Oggi avrei voluto che accanto a me ci fosse il mio gruppo consiliare, purtroppo mi ritrovo ancora una volta sola a portare avanti queste battaglie che nel tempo mi stanno facendo anche molto, molto maturare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44. Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Ormai dopo quasi due anni forse inizio a capire, a comprendere quella che doveva essere la Giunta cosiddetta delle trasparenze, delle competenze. Così trasparente che non si vede quasi mai questa Giunta. Tant’è che invito l’amministrazione, ma anche i colleghi di

maggioranza, a fare un *refort* dei propri Assessori in Giunta, anche delle loro presenze, perché stiamo veramente esagerando questa non presenza, mancanza di rispetto nella massima Assise Comunale. Non so francamente a chi rivolgermi, lo farò a quei pochi Assessori presenti, un po' di domande, diciamo, riguardanti un po' accordi e protocolli che il Comune ha siglato nel corso degli ultimi anni e volevo un po' avere il *report* della situazione. Oltre ad associarmi a quello che dicevano i colleghi che mi hanno preceduto, riguardante lo stato dell'arte della bonifica, dello stato dell'arte della discarica, visto comunque che pubblicamente anche la pregiatissima Procura della Repubblica, torno a ricordarlo, nei banchi del Consiglio Comunale, vi esorta a fare qualcosa per il bene della collettività e visto che ormai sono due anni che state amministrando, iniziamo dal protocollo tra Comune di Trani e CONAI, siglato nell'ottobre 2015. Quali sono stati gli obiettivi ad oggi ottenuti da questo protocollo? Ottobre 2015 eh! Gennaio 2016, protocollo del Comune di Trani con ANCE, Associazione Costruttori Edili. Cosa ha prodotto in un anno questo protocollo? Maggio 2016: Bottaro ordina lo sgombero del mercato ortofrutticolo da parte di alcune famiglie abusive. Ad oggi, diciamo, gli abusivi sono ancora al mercato ortofrutticolo, così come non sappiamo qual è l'intendimento dell'amministrazione riguardo appunto al mercato ortofrutticolo. Mesi fa, qualche tempo fa, c'è stata l'aggiudicazione provvisoria della gestione del Monastero alla ditta "Agorasophia". Nell'ultimo Consiglio Comunale ricordo che c'è stato qualche collega che ha sollevato, evidenziato qualche dubbio, diciamo, in merito a quest'aggiudicazione provvisoria. È possibile sapere se avete avuto modo di approfondire? Sono andato a riprendermi quello che è il programma della vostra amministrazione, magari di volta in volta ve lo leggerò, perché magari forse o ve lo siete dimenticati oppure le chiacchiere sono state talmente tante in campagna elettorale che non sapete che pesci prendere. Vado alla pagina riguardante il programma di Bottaro Sindaco Sviluppo Economico. Faccio, diciamo, un esempio, "Rilancio della Darsena". Che cosa avete prodotto in quasi due anni di amministrazione? "Creazione e piattaforma logistica agricola" per valorizzare i prodotti di filiera, chiacchiere. "Piano Straordinario per il rilancio del Made in Italy. Che avete fatto? "Zona franco urbana", avete fatto qualcosa? "Attivazione dei Condomini Ecosostenibili", avete fatto qualcosa? Potrei continuare a leggere pagine e pagine di chiacchiere con le quali avere riempito queste pagine in campagna elettorale. Vorrei avere dall'amministrazione Bottaro, dal Sindaco, visto che non c'è, però da quei pochi Assessori, un po' di risposte in merito, perché realmente il tempo delle chiacchiere è finito e la pazienza pure. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Per quanto riguarda il Sindaco è assente. È assente 'sti giorni e ne fa le veci l'Assessore Lignola, quindi magari poi potrà interloquire lui. Nr 12, Avantario.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Dunque, il Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia è stato completato, approvato ed è definitivo. Per quanto riguarda la nostra realtà, volevo segnalare al nostro Sindaco la necessità di incontrare al più presto il Sindaco di Andria, Nicola Giorgino, per esprimere la nostra opinione sulla sede del (inc.) progetto di costruzione di un nuovo ospedale di Andria che comunque sarà al servizio di tutte le città vicine. L'ipotesi a suo tempo formulata, perché vorrei ricordare che le ipotesi di costruzione di un altro ospedale, all'opposto dell'attuale, è stata così formulata nel 2005 all'indomani della, diciamo, ritorno della Regione al Governo di Centro Sinistra. E però viene ripreso... poi è stato dimenticato, ripreso, non so, adesso i soldi pare ci siano si fa un nuovo ospedale. Allora, nel collocarla all'incrocio con l'asse Trani-Corato e sulla direttrice Andria-Bisceglie, sarebbe un modo così intelligente di servire tutte le comunità e anche

@PJLLePt RPt

in considerazione della facile agibilità di questa zona vista la presenza dell'autostrada e della 16Bis. Inoltre volevo invitare il Sindaco a mantenere vivo il confronto con il direttore generale della ASL Narracci per portare avanti la progettualità contenuto nel protocollo d'intesa e soprattutto per cose di rapida attuazione, leggi risonanza magnetica nucleare con (inc.) aziendale, ma anche con per un approfondimento della delbi3era della nuova organizzazione ASL del 19.12.16 per le ricadute sul nostro ospedale territoriale. Infine il Parco di via Polonia. Ci sono i cittadini che giustamente vedono questo sogno realizzato, questa struttura meravigliosa però non riesce ancora a fruire. So che è stato previsto un impianto di video sorveglianza per prevenire atti di vandalismo però è difficile far capire alle persone di avere ancora un po' di pazienza quando ne hanno avuta tanta, per tanti anni, per cui Sindaco, è importante assicurarli che non ci sono altri motivi ostativi se non questo ultimo tassello che speriamo si riesca ad (inc.) il più presto possibile. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 13. Ventura, prego.

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Buonasera Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri, qualche... in un intervento nei preliminari di un Consiglio Comunale poco prima di Natale, nell'intervenire per elogiare i commercianti per l'impegno che stavano profondendo anche nella organizzazione affianco all'amministrazione di una serie di iniziative per il rilancio del commercio in città vista del Natale, avevo anche approfittato di quella iniziativa per intervenire su alcune voci che rimbalzavano in città e per chiedere ai commercianti di essere coraggiosi e di non subire tentativi ed estorsioni o di pizzo e di non sentirsi assolutamente soli perché l'amministrazione, le forze dell'ordine sarebbero stati affianco dei commercianti. È di qualche giorno fa la notizia infatti dell'arresto di un noto pregiudicato proprio per ipotesi di reato relative a circostanze di estorsioni, di pizzo ecc.... Io credo che evidentemente i nostri commercianti hanno dimostrato insomma di non subire passivamente questi tentativi di non, soprattutto, di lasciare e di non far ripiombare la città in un passato che noi abbiamo combattuto e cancellato. E in questo senso si deve essere... si deve far sentire anche l'intervento della nostra amministrazione e di tutte le istituzioni affianco di questi commercianti, di questi concittadini tranesi. Per cui io credo che sarebbe giusto che, quando ce ne sarà la possibilità, l'amministrazione comunale prenda in considerazione e faccia una costituzione di parte civile nei procedimenti che saranno instaurati a sostegno e affianco dei nostri concittadini commercianti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 19, Briguglio.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Assessori, Consiglieri, Sindaco, riprendo un attimino il discorso che aveva posto poc'anzi il Consigliere Avantario per quanto riguarda la Sanità. Presidente... e quindi siccome Trani è stata negli ultimi, nell'ultimo decennio, penalizzata in tutto e per tutto, io credo che sia opportuno Presidente portare avanti un Consiglio monotematico dove invitiamo il Direttore Generale, se c'è la possibilità, anche il Presidente della Regione, affinché possa farci capire esattamente quali sono le loro idee e qual è la posizione della città di Trani in questa occasione. Questa volta dobbiamo giocare noi per primi. Abbiamo visti e sono stati alla cronaca di tutti che anche i Consiglieri di opposizione, tempo addietro, hanno fatto manifestazioni per

questo. Io credo che la Sanità è un dono per la città di Trani, per cui non troveremo ostacolo sicuramente in uno consiglio monotematico, se sarà il caso questa sera raccoglierò le firme e invito l'amministrazione a reclutare il Direttore Tecnico, il Direttore Generale della ASL, affinché possa fare chiarezza in questo, perché diversamente, io continuerò le mie battaglie in questa città per la Sanità. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Corrado, prego. 41.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sarò rapido per entrare subito nel punto all'ordine del giorno. Non può che farci piacere la notizia appresa qualche giorno fa che il corpo dei Vigili Urbani è stato rimpinguato di sette unità rispetto a quello che già servono. È un primo passo ma almeno le procedure sono state avviate e hanno visto comunque l'evolversi della situazione che ha portato all'esaurimento della procedura di motilità, che è una procedura prevista dalla legge. Come non può che farci piacere il bando che, so che, insomma, è in fase di esame delle varie candidature, sia per assistenti sociali, che per gli amministrativi, come quelli per il personale, a dimostrazione che un primo passo nel rimpinguare una macchina comunale, che ha necessità, come tutti sappiamo, di personale, di riqualificazione del personale, ma che ha necessità, probabilmente, di una visione d'insieme che ad oggi, a distanza di un anno e mezzo comunque, è ancora mancata. Nel senso che, vanno benissimo, va benissimo, queste operazioni e bisogna riconoscere il merito di aver trovato fondi e le possibilità normative che ci consentono, ci stanno consentendo, di rimpinguare la pianta organica del Comune di Trani. Ma è necessario che, dal mio punto di vista, affrontare definitivamente quella che è la ristrutturazione della pianta organica, per renderlo più funzionale e soprattutto eliminare, finalmente risolvere a monte quelle che sono le problematiche che da troppi anni si trascinano, vedi le due problematiche chiave dell'ufficio tecnico e quello del settore finanziario, perché possiamo stare a spostare personale, possiamo apportare nuovo personale, ma sicuramente se non cominciamo ad avere una visione d'insieme e magari anche nel pensare la possibilità di ridurre il numero dei dirigenti con le progressioni verticali interni che consentono anche ai dipendenti, ai funzionari e ai geometri, di poter crescere professionalmente, alla fine possiamo portare al centro tutto il personale che vogliamo, ma se la macchina poi non cammina il risultato non lo otteniamo lo stesso.

Detto questo, è chiaro che lancio questo appello perché siamo alla vigilia di una fase delicatissima della nostra città. Il prossimo bilancio di previsione dovrà sancire definitivamente quello che è il futuro delle nostre aziende, AMET, fra le tante questioni AMET, STP, AMIU, perché il 2018 è dietro l'angolo. Nel 2018 abbiamo, tra le tante questioni, due date fondamentali sia per l'AMET, per la questione relativa ormai al mercato tutelato, che si porrà fine e quindi oggi, questa classe politica a 360° deve poter dire su quello che è il futuro di AMET, come per quanto concerne i trasporti, sia dei trasporti pubblici locali, ma anche in virtù del trasporto extraurbano che vedrà nel 2018, cioè entro la fine di quest'anno, l'indizione della gara d'ambito, che necessariamente deve vederci pronti già oggi. E non può questa classe politica certamente tirarsi indietro e fare delle scelte condivise, perché dare anche maggiore forza, perché in quel contesto credo che dobbiamo spogliarci un po' tutti del ruolo di maggioranza e di opposizione o del ruolo dei partiti, che porre quelle che possono essere le idee e le soluzioni al futuro delle nostre aziende, perché credo che oramai non ci sia più tempo da perdere. Come è inevitabile ragionare finalmente della questione relativa alla cultura ad esempio. Andare a ripristinare quella che è stata qualche anno fa l'idea della fondazione (inc.) del carretto, che possa finalmente dare una quadratura generale alla

gestione del patrimonio culturale, che possa avere in sé un manager a tutti gli effetti, che possa perché oggi dobbiamo smetterla di fare, come abbiamo fatto negli ultimi anni, di spendere soldi finì a se stessi, sempre negli ultimi tre anni è lampante, ma avere una visione d'insieme e portare all'interno del nostro patrimonio da Palazzo Beltrani a Palazzo (inc.), pubblico o privato che sia, che possa avere una giusta visione della nostra città, sia in termini politici ma anche in termini di prospettiva. E chiudo il mio intervento Presidente, sicuramente non sarà sfuggita all'amministrazione, non c'è l'Assessore all'Ambiente, un bando appena emanato il 24 gennaio da parte della Regione Puglia per spese e finanziamenti per la progettazione, spese preliminari, di progettazione preliminare, e definitiva, nonché per la rimozione da parte dell'amianto negli uffici sia pubblici, quindi scuole, palestre e uffici a, diciamo, convocazione pubblica e un bando... segnalerò nella giornata di domani all'Assessore competente e al Dirigente quella che poi è l'opportunità, in questa fase, di poter utilizzare fondi pubblici per un argomento molto delicato, come quello del recupero e del bonifico dell'amianto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, non vedo altri interventi. Quindi se vuole... 46 chi è? Tomasicchio. Prego Tomasicchio, nr 46.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Io intervengo solo perché rilevo uno scollamento sempre maggiore tra quest'aula e quello che si dice in quest'aula e il clima che si vive in città. Io ho l'impressione che la classe politica, nel suo complesso, non riesca a rendersi conto della situazione drammatica di degrado e di impoverimento progressivo che sta vivendo Trani e venga, il più delle volte, a parlare di aria fritta o di questioni di scarsissima importanza in quest'aula. E me ne convinco sempre di più tutte le volte in cui ci riuniamo e affrontiamo il problema di quella strada, il problema di quella scuola, la questione dei vigili urbani, la questione del Natale o dell'estate. Io forse vivo da un'altra parte, ma quando cammino per strada, non faccio altro che imbartermi in gente ai limiti della disperazione. Allora io lanciao un appello a tutti, a cominciare dalla maggioranza, io chiedo che venga convocato un Consiglio Comunale in cui si affronti la situazione drammatica che vive la nostra città sotto il profilo della decadenza, dell'impoverimento progressivo della città e dei singoli cittadini, perché mi pare che ci stia sfuggendo di mano la situazione e noi, come classe politica, nel complesso, stiamo perdendo di vista l'interesse generale, che è quello di pensare a tutti, a tutta la città, ma soprattutto alle fasce più deboli della nostra popolazione. Abbiamo il dovere di pensare a questo. Io chiedo che si convochi un Consiglio Comunale per affrontare questo argomento e per, però, non per parlarci addosso, ma per deliberare una serie di due, tre iniziative importanti impattanti sulla vita della nostra città che ci riqualfichi anche agli occhi della cittadinanza. Noi abbiamo il dovere di dare anche delle soluzioni. E vi devo dire che, francamente, soluzioni ai problemi che attanagliano la vita quotidiana della nostra città, io non ne ho viste. Ma non lo dico per muovere una censura all'operato della maggioranza, lo dico rivolgendomi a tutti i Consiglieri Comunali nessuno escluso. Quindi vi invito a, magari convocare una conferenza dei capigruppo e a portare al prossimo Consiglio Comunale un solo punto all'ordine del giorno, che affronti e proponga qualche cosa di serio per il rilancio della nostra città, perché Trani sta vivendo una situazione di degrado e di impoverimento quotidiano e non serve venire qua e dire "Bravi ai commercianti, avete denunciato, avete fatto", perché probabilmente se qualcuno sapeva, soprattutto se investito di funzioni pubbliche, poteva anche alzare il "culo" dalla sedia ed andare a fare due chiacchiere negli uffici che contano e non venisse fare belli qua dopo che altri cittadini, rischiando sulla propria pelle, hanno avuto il coraggio di

fare quello che nessun'altro ha avuto il coraggio di fare. E ve lo dice uno che ha vissuto gli anni bui di Trani quando si facevano le Giunte con le criminalità fuori dall'uscio della porta della Giunta Comunale, non come si fa adesso che vivete e dormite sogni tranquilli tutti quanti! Né possiamo permetterci il lusso di spendere 110 mila euro per il Natale, in presenza di un vincolo della Corte dei Conti, che mi pare che ancora sussistesse e sussiste, che ci impedisce di affrontare e sostenere spese non obbligatorie per legge. Per cui in presenza di quei vincoli voi mi dovete ancora spiegare come avete fatto ad impegnare e spendere 110 mila euro in presenza di un vincolo che la Corte dei Conti, mi pare, non abbia ancora eliminato. Questo fa il paio con l'appello che ho lanciato, perché, questo modo di procedere, diventa ancora più mortificante, ancora più offensivo nei confronti della città, quando si fanno cose che neanche si potevano fare. Quindi io faccio un appello a tutta la classe politica di Trani, a farsi carico delle proprie responsabilità, ad evitare di fare le sceneggiate, tipo le cartetiche, le chiacchiere, le fesserie che sparate quando poi i comportamenti concreti sono *contra legem* dall'inizio alla fine e non potete continuare a pensare che siccome il cavalier professor dottor Nico ecc non dice niente sulla Gazzetta o sugli altri siti voi potete continuare ad amministrare in questa maniera! Rendetene conto. Quando amministravano gli altri saltavate, facevate i salti in banchi sui banchi o vi stracciavate le vesti o vi incavati davanti alla ciminiera che cadeva giù, adesso che amministrare voi tutto va bene, state tutti zitti, fronte e compatto e del rispetto delle procedure di lette compreso quello che portate oggi in Consiglio Comunale, non ve ne frega assolutamente niente. È per questo che io faccio appello al vostro senso di responsabilità, perché dimostrate di averlo e di farvi carico dei problemi reali della città, non delle sciocchezze che non risolvono, non risolvono i problemi veri e che non costituiscono la risoluzione del mandato che è stato, che c'è stato affidato dai cittadini. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, non vedo... no, nr 28... Consiglieri, non dialogate fra di voi. Allora, nr 28... 28.... 28...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

28...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vabbe', vabbe'...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

28. Chiedo scusa... Consiglieri?

INTERVENTO

@PzL cPtt↓r"

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri? Consiglieri, per piacere. Se volete discutere potete anche andare in una stanza qui affianca. Consigliere con il nr 28, Laurora Francesco. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri, in questi giorni i cittadini tranesi stanno ricevendo dalla ditta che gestisce l'impianto per la distribuzione del gas metano delle lettere con le quali appunto si preannuncia la sostituzione del contatore del gas. Ecco, io vorrei invitare l'amministrazione a prendere in esame questo argomento, in quanto la concessione della rete, sin dal 2010 pare sia caduta e questa società pari versi solo una modestissima somma all'anno pari a 150 mila euro. Io penso che l'amministrazione dovrebbe, diciamo, definire queste pendenze con la società concessionaria perché pare bisognerebbe, poi non lo so se è stato già fatto oppure è, diciamo, agli atti, una stima, appunto la stima della rete e quindi cercare di... diventa proprietaria di questa rete per la distribuzione del gas metano e sono sette anni ancora che la, diciamo, questa ditta la conduce in proroga. Un altro argomento. Mi è capitato di leggere una sentenza del TAR, emessa nel 2012, che ha come ad oggetto le lampade votive. Cioè a quell'epoca le confraternite si opposero al regolamento, approvato in Consiglio Comunale, e proposero ricorso al TAR contro la deliberazione di questo regolamento. Questo nel 2005. Nel 2012 c'è stata la sentenza del TAR che ha respinto in toto le lagnanze delle confraternite e poiché... e quindi vorrei sapere, magari mi rivolgo, vorrei sapere dall'Assessore alle finanze, se questa sentenza è stata emessa in esecuzione, perché è chiaro che ci potrebbe essere un danno erariale e quindi l'amministrazione dovrebbero quanto prima, diciamo, metterla appunto in esecuzione e pretendere tutti quel... cioè il rientro di quelle somme, la corresponsione di quelle somme. Tanto per rispondere al collega Tomasicchio che, insomma, condivido in pieno la questione della somma spesa per il Natale tranese. Però vorrei sottolineare che, a mio modestissimo avviso, dopo aver esaminato gli atti, pare che questa spesa, alla spesa, abbia contribuito tutto il Consiglio Comunale, cioè i Consiglieri, perché pare che una bella somma, una bella, forse l'80% è stato preso dal capitolo dei gettoni di presenza, cioè i Consiglieri comunali hanno risparmiato quest'anno e hanno dato la possibilità di dare di un Natale e quindi far vivere una natività alla cittadinanza. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Grazie Consigliere. Allora, non vedo altri interventi. Quindi per replica l'amministrazione nella persona del Sindaco, vice Sindaco, Lignola. Prego.

LIGNOLA LUCA – Assessore (Vice Sindaco)

Buonasera a tutti. È un onore fare le veci del Sindaco, ma in certi momenti è difficile. Ve lo dico in maniera molto schietta. Allora, sulle molte delle domande che sono state fatte ammetto di non essere in grado di rispondere perché... sia perché in quel momento l'Assessore, ma l'impegno formalmente se me le formulate a darvi una risposta. Mi impegno personalmente a dare risposte. Mi rivolgo alle richieste fatte dalla Consigliera Papagni, da Lima e Merra. Alcune riguardano soprattutto l'Assessore Di Gregorio, però mi faccio da tramite e mi do questa risposta a breve. Voglio fare alcune puntualizzazioni. Su quello che ha detto il dottor Avantario posso dire che pochi minuti fa sono stati consegnati i lavori di video sorveglianza di Parco Polonia, quindi credo che siamo ormai giunti sicuramente a chiudere quella cosa. Domani viene l'impresa e domani verranno probabilmente, se c'è il Sindaco, stabiliti i termini di passaggio di consegne. L'AMET oggi ha finito quel lavoro, quindi sostanzialmente finalmente otteniamo un risultato. Voglio anche sottolineare che la stessa impresa ha detto che "le persone che vivono intorno a quel Parco si sono comportati quasi come dei guardiani. Hanno custodito gelosamente quel Parco". Quindi abbiamo fatto una cosa che sicuramente è apprezzata. L'hanno detto loro. Per quello che riguarda invece l'ospedale chiaramente è una proposta sicuramente da seguire perché potrebbe permettere di superare quell'antagonismo per le diverse città e creare un servizio comunque fruibile da tutte le città. Questo è un qualcosa che dobbiamo rimettere sicuramente al Sindaco e all'Assessore del ramo e farsi promotori di questa procedura. Per quello che riguarda invece le osservazioni fatte dal Consigliere, relative all'AMET e all'AMIU, effettivamente è un momento importantissimo per queste aziende ma forse per tutte le partecipate. Ma l'AMET e l'AMIU in modo particolare perché le trasformazioni che si hanno in questa normativa, in questi momenti, sono veramente epocali. Abbiamo una legge nuova sul riordino del trasporto pubblico e una legge nuova sul – praticamente – sistema, proprio, sulla gestione dell'energia. Dobbiamo farci trovare pronti e sicuramente questo è un qualcosa che va affrontato dall'intero, diciamo, Consiglio Comunale. Come ha detto più volte il Sindaco, io sono d'accordo e sostengo la città di un confronto aperto su queste. Abbiamo per questo favorito anche l'incontro con l'AMET e con i 5 Stelle, proprio per poter delineare quelle che sono le linee e poterle poi discutere. Chiaramente poi prevarrà una linea maggioritaria, ma sarà almeno una linea che nasce dal confronto di tutti. Altre... sulla questione dell'(inc.) carretto non conosco la fondazione, quale sia l'oggetto sociale, ma sicuramente sarà oggetto del piano di razionalizzazione delle Partecipate che dev'essere redatto entro la prima del mese di marzo e quindi anche quello rientrerà in quest'ottica. Ripeto, mi dispiace, non posso dare risposte precise alle osservazioni fatte però mi impegno personalmente a trasmetterle agli Assessori e al Sindaco in modo da avere una risposta compiuta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 372 reg. pubblic.

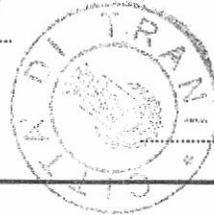
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 9 FEB 2017 al 24 FEB 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 9 FEB 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

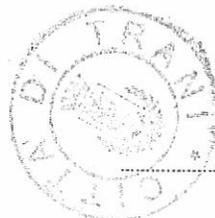
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 9 FEB 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino